
FONDO BANCHE ASSICURAZIONI
FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE
CONTINUA DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI

Associazione riconosciuta con D.M. 16/4/2008 del Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali
Sede legale: via Tomacelli, 132 - 00186 ROMA (RM)
Codice fiscale 09895391002

Relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2019

Signori associati,

come avvenuto negli esercizi precedenti anche nell'anno 2019 sono stati conseguiti positivi risultati da FBA, Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del credito e delle assicurazioni, costituito dalle organizzazioni datoriali (ABI e ANIA) e da quelle sindacali (CGIL, CISL e UIL).

Il Fondo, come previsto dall'art. 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e sue successive modifiche ed integrazioni, ha assunto la forma dell'associazione ex art. 14 e segg. del Codice Civile e ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 16 aprile 2008.

Lo scopo dell'associazione consiste nel promuovere e sostenere iniziative formative rivolte a favorire lo sviluppo occupazionale e l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione professionali dei lavoratori dipendenti delle aziende aderenti al Fondo stesso nonché l'accrescimento della competitività di queste ultime.

Premessa

L'esercizio che si illustra con la presente Relazione è stato caratterizzato dalla definizione, ad opera delle Parti Sociali costituenti, di un nuovo sistema di accesso ai finanziamenti basato sulle due modalità, alternative tra loro, del conto individuale e del conto collettivo.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 30 maggio 2019, ha deciso le caratteristiche del nuovo sistema sulla base delle seguenti linee guida:

- continuità nell'applicazione di un principio di mutualità a tutela della possibilità di attivare i finanziamenti FBA, in misura congrua, anche per imprese di minori dimensioni i cui versamenti sono di importo esiguo;

-
- valorizzazione dell'esperienza pregressa di FBA, valutata positivamente sia riguardo al riconosciuto ruolo fondamentale svolto dai Comitati di Comparto sia alla evasione di tutte le richieste di finanziamento inoltrate dagli aderenti;
 - introduzione di possibili correttivi per rendere la distribuzione dei finanziamenti concessi più equa;
 - individuazione di un periodo di applicazione sperimentale coinvolgendo le Parti Sociali nella fase di analisi e di valutazione ai fini di eventuali correttivi anche nel periodo sperimentale, tenendo conto delle complessive esigenze di pianificazione di tutte le aziende, anche optanti per il conto individuale.

In entrambe le modalità di accesso ai finanziamenti, il limite massimo complessivo annuo che ogni azienda può ottenere per il finanziamento di tutte le proprie attività formative è pari al 120% della contribuzione che l'INPS, al netto delle proprie trattenute, ha versato al Fondo, per conto dell'azienda stessa, nell'anno solare precedente, con un minimo di euro 200.000,00.

Nella modalità del conto individuale, l'assegnazione dei contributi alla formazione avviene in forma di diretta restituzione alle aziende aderenti di una percentuale pari al 70% di quanto da esse versato, mediante l'apertura di un conto ad esse dedicato.

Le risorse accreditate sul conto dell'azienda sono a disposizione per il termine di 24 mesi e liberamente utilizzabili con la semplice presentazione di una domanda di finanziamento che non sarà più oggetto di valutazione qualitativa dei Comitati di Comparto.

I finanziamenti assegnati in tale modalità non sono considerati aiuti di stato, con la conseguenza che non sarà più obbligatorio il cofinanziamento privato (pur restando non finanziabile il costo del lavoro dei lavoratori in formazione) e sarà finanziabile anche la formazione obbligatoria nel limite del 45% di quanto accreditato sul conto individuale.

Le risorse accreditate sul conto e non utilizzate nei termini indicati tornano a disposizione di tutti gli aderenti.

In conformità alle Linee guida ANPAL sulla gestione delle risorse dei Fondi interprofessionali (Circolare n.1 del 10 aprile 2018), rimangono obbligatorie per ottenere il finanziamento la presentazione dell'accordo sindacale, la programmazione delle attività formative per competenze e conoscenze, la presenza di un attestato finale

dell'apprendimento, l'inserimento delle informazioni per il monitoraggio e la rendicontazione delle attività.

La modalità del conto collettivo prevede la possibilità di accesso ai finanziamenti attraverso la partecipazione ad avvisi pubblici secondo le modalità usuali sinora adottate da FBA.

Tra gli avvisi che saranno emessi sul conto collettivo ne è previsto uno ogni anno, denominato *avviso dedicato*, che sarà finanziato con il restante 30% dei contributi delle aziende che hanno optato per il conto individuale. L'*avviso dedicato* sarà aperto a tutti gli aderenti; le imprese aderenti al conto individuale possono partecipare all'*avviso dedicato* a condizione di avere impegnato tutte le risorse disponibili sul proprio conto individuale.

Il sistema delineato si caratterizza per la capacità di tenere in grande equilibrio le diverse esigenze espresse nel tempo dalle aziende aderenti, coniugando le richieste di maggior flessibilità nell'accesso ai finanziamenti, manifestate da alcuni, con la necessità di garantire comunque, anche alle aziende di minori dimensioni, finanziamenti in misura tale da consentire di realizzare attività formative adeguate, nel pieno rispetto del principio di cui all'art. 2 comma 5 dello Statuto secondo il quale *"Nel finanziare i piani formativi il Fondo si attiene a criteri mutualistici e di redistribuzione alle aziende anche in relazione all'apporto contributivo da queste versate"*.

Il nuovo sistema è stato formalizzato dall'Assemblea degli associati nella riunione ordinaria del 26 giugno 2019 attraverso la modifica del Regolamento statutario del Fondo.

Su delega dell'Assemblea, il Consiglio di amministrazione ha deliberato le conseguenti modifiche del Regolamento Generale di organizzazione, gestione, rendicontazione e controllo del Fondo. Inoltre, è stato modificato anche l'organigramma dell'Associazione con l'eliminazione della figura del Vice Direttore e la costituzione di un nuovo servizio, denominato Affari legali, Privacy e Acquisti, in staff alla direzione. Inoltre sono stati nominati un Responsabile interno privacy del trattamento dei dati personali per gli aspetti giuridico-legali, ed un Responsabile interno privacy IT per agli aspetti tecnici ed informatici. in data 30 gennaio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha modificato il modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 adottato dal Fondo al fine di adeguarlo alle novità in precedenza descritte.

1 - Le adesioni ad FBA

Per disposizione legislativa, l'adesione ad FBA è volontaria, libera e gratuita; alla data di riferimento della presente relazione, al netto delle cessazioni intervenute nel frattempo, sono complessivamente 814 le aziende aderenti, con 344.174 lavoratori dipendenti, che possono avvalersi del finanziamento di FBA per le loro iniziative di formazione.

Il numero dei lavoratori dipendenti fa registrare, oramai da anni, una lenta ma costante riduzione: negli ultimi dieci anni la riduzione complessiva è di circa il 28%. Si tratta di un aspetto di notevole rilievo, da tenere in debita osservazione, in virtù della disposizione normativa contenuta nel decreto interministeriale del 17/12/2009, emanato in concerto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, che fissa la quota annua massima delle spese di gestione dei Fondi interprofessionali in relazione numero dei lavoratori dipendenti delle aziende aderenti. Per FBA tale soglia è fissata al 6% delle risorse ricevute nell'anno, in virtù della fascia di dipendenti di appartenenza: da 250.001 a 999.999.

2 - Il Personale di FBA

Alla data del 31 dicembre 2019 l'organico di FBA era costituito da due funzionari e quindici impiegati, di cui cinque con contratto a tempo parziale.

Nella seduta del 21 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha nominato un nuovo Direttore con decorrenza 1° marzo 2019.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'assunzione di una risorsa con contratto a tempo indeterminato impiegata nel Servizio Informatico, alla trasformazione in contratto a tempo indeterminato dell'originario contratto di assunzione per due risorse impiegate nell'Area Valutazione e Monitoraggio e nell'Area Amministrazione e per la risorsa assunta nel rispetto della normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68 del 12 marzo 1999) impiegata nell'Area Organizzazione e Controllo.

In data 21/12/2018 una risorsa impiegata nel Servizio Informatico ha rassegnato dimissioni volontarie con data ultima di risoluzione del rapporto il giorno 31/01/2019.

In data 20/11/2019, inoltre, il Funzionario responsabile dell'Area Valutazione e Monitoraggio ha rassegnato dimissioni volontarie con data ultima di risoluzione del rapporto il giorno 19/12/2019.

Il rapporto di lavoro è disciplinato dal C.C.N.L.- ANIA per il personale dipendente delle imprese di assicurazione.

A completamento dell'organico, nel corso dell'esercizio sono stati instaurati i seguenti rapporti di collaborazione aventi per oggetto:

- 1) il coordinamento, la supervisione ed il controllo amministrativo delle attività dei soggetti a vario titolo coinvolti nella progettazione, organizzazione e realizzazione dei progetti propedeutici congiunti FBA - OO.SS. dell'anno 2019;
- 2) le attività di consulenza e assistenza volte a supportare i Comitati di Comparto nella fase di valutazione dei piani formativi; il supporto ad FBA nel progetto di certificazione delle competenze nei settori creditizio ed assicurativo e nella definizione delle attività propedeutiche condivise tra FBA e le OO.SS. di riferimento;
- 3) il ruolo di Responsabile della protezione dei dati personali.

3 - Organi statutari e organismi di FBA

FBA ha da sempre riconosciuto importanza fondamentale alla natura bilaterale degli organi e degli organismi del Fondo per il raggiungimento dello scopo statutario dell'Associazione.

In linea con tale considerazione, anche nel nuovo assetto adottato, si è voluto valorizzare il ruolo dei Comitati di Comparto ribadendo e rafforzando la funzione di supporto degli stessi al Consiglio di Amministrazione. Nel nuovo Regolamento statutario, è stata prevista una relazione periodica sulle attività formative finanziate che i Comitati di Comparto dovranno rendere al Consiglio, contenente analisi, pareri, proposte nell'ottica di un continuo miglioramento nel servizio reso agli aderenti e nella intenzione di stimolare iniziative volte a perseguire sempre maggiore qualità nella formazione finanziata.

4 - Il sistema informatico

Nel corso del 2019 le attività informatiche sui sistemi informativi di gestione degli Avvisi (SIGA) sono state la presentazione, la gestione ed il monitoraggio degli Avvisi 1/19, 2/19, 3/19 e la presentazione e la gestione dell'Avviso 4/19.

Nel corso dell'anno FBA ha apportato modifiche evolutive all'applicazione mobile Registri Elettronici, sviluppandone anche la versione per dispositivi IOS. L'introduzione dell'applicazione ha consentito di avviare la sperimentazione della registrazione digitale delle presenze di docenti e discenti ai corsi di formazione finanziata, in aggiunta alle

tradizionali modalità di registrazione. Ad esito della fase sperimentale, si valuteranno modalità e i tempi di introduzione dei registri digitali in sostituzione dei registri cartacei. Nella seconda metà dell'esercizio sono iniziati la progettazione e lo sviluppo della piattaforma informatica di gestione del nuovo sistema di finanziamento introdotto.

5 - Condizioni operative, andamento della gestione e attività propedeutica

L'operatività del Fondo si è sviluppata nel corso dell'esercizio attraverso la pubblicazione degli Avvisi, la valutazione e il finanziamento dei piani formativi presentati. Tale metodicità operativa è ormai consolidata e grazie al supporto reso dal Fondo alle aziende aderenti, la quasi totalità dei piani formativi presentati è stata finanziata.

In attuazione dell'Accordo costitutivo tra ABI, ANIA e CGIL, CISL, UIL, anche nel 2019 il Fondo ha stanziato risorse al fine di realizzare interventi formativi condivisi con le OO.SS. di riferimento destinati a coloro che trattano, nelle singole aziende, per parte datoriale e sindacale, i temi della formazione finanziata nonché per la prosecuzione del progetto iniziato nel 2010 per la mappatura delle competenze professionali nei settori creditizio ed assicurativo, la loro valutazione e certificazione.

I fondi destinati alle iniziative di carattere propedeutico sono stati aumentati rispetto al passato al fine di consentire una più capillare azione di informazione dei diversi soggetti coinvolti sul nuovo sistema di finanziamento adottato.

L'iniziativa formativa per i rappresentanti sindacali aziendali, condivisa da FBA e OO.SS., si è così articolata. Un progetto denominato "Propedeutiche unitarie 2019" con l'obiettivo di favorire uno sviluppo efficace delle competenze dei quadri sindacali che si occupano di formazione finanziata, in particolar modo i componenti le Commissioni Formazione Aziendali e di Gruppo e la costituzione (laddove mancanti) delle stesse, mettendole in grado di incidere nell'elaborazione dei progetti, contenuti nel piano formativo da sottoporre al Fondo, e sostenere lo sviluppo professionale e politico delle stesse. Tre progetti condivisi da FBA con le organizzazioni sindacali di categoria, volti a rafforzare ulteriormente le competenze degli operatori sindacali impegnati ai diversi livelli dell'organizzazione con riferimento a tematiche centrali presenti nei settori del credito e delle assicurazioni, resi ancora più rilevanti dalla difficile situazione in essere per le profonde trasformazioni che i

settori stanno, rispetto alle quali il ruolo della formazione continua e le opportunità offerte da FBA assumono una funzione rilevante.

I fondi per le attività propedeutiche condivise con le Parti Datoriali, nel 2019, sono stati utilizzati per il mantenimento dell'accreditamento del Fondo come organismo di certificazione di persone e per proseguire la stesura del nuovo manuale delle competenze delle banche commerciali.

Per quanto riguarda le attività relative alla certificazione dei profili bancari, nel mese di gennaio, Accredia ha svolto la verifica ispettiva di rinnovo dell'accreditamento, nella quale il Fondo è risultato conforme ai requisiti e ha ottenuto il rinnovo del certificato di accreditamento fino al 2023.

Raccogliendo il suggerimento dell'assessor di Accredia, il Fondo ha adottato policy e misure per prevenire e ridurre il rischio di minacce al sistema IT e alla sicurezza delle informazioni. In proposito, è stata svolta una impegnativa attività per l'adeguamento della struttura alle nuove disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali e nella normativa nazionale di riferimento.

Il sistema di certificazione dei profili professionali ha manifestato negli ultimi esercizi evidenti limiti di fruibilità da parte delle aziende: nel 2019 le attività relative alla certificazione hanno difatti registrato una significativa contrazione, sia in termini di nuove richieste, sia di rinnovo delle certificazioni in scadenza (circa 100 candidati in totale).

Ciò è essenzialmente riconducibile alla scarsa flessibilità dell'impostazione iniziale basata sulla definizione dei profili professionali e delle relative competenze. Nel contesto attuale, caratterizzato da trasformazioni e cambiamenti sempre più rapidi, l'esigenza delle aziende è di fare analisi dei fabbisogni formativi, progettazione della formazione e valutazione degli apprendimenti per aggregati di unità di competenze liberamente individuate e non per profili rigidi e predefiniti.

Sulla base delle precedenti considerazioni e' stata, pertanto, avviata una profonda rivisitazione del progetto per l'aggiornamento dei Manuali di certificazione realizzati negli esercizi passati, con gli obiettivi: a) di rendere il sistema più flessibile attraverso una nuova mappatura delle competenze professionali nei due settori di riferimento, non più vincolata a predefiniti profili professionali ma realizzata secondo l'impostazione dell'Atlante del lavoro per rispondere alle esigenze delle aziende su menzionate; b) di mettere a disposizione degli

aderenti un sistema di valutazione che consenta di rispondere alle indicazioni della Circolare n. 1 del 2018 dell'ANPAL circa l'obbligo di progettare la formazione per conoscenze e competenze e l'obbligo di un attestato finale degli apprendimenti trasparente e spendibile.

In linea con il nuovo indirizzo del progetto, dal mese di maggio 2019 sono state effettuate interviste con esperti di settore individuati all'interno delle aziende che compongono la Commissione del settore del credito per una prima definizione delle dimensioni del nuovo manuale di certificazione FBA.

La mappatura, conclusa a dicembre 2019, sarà proposta in revisione alle aziende nei primi mesi del 2020.

5.1 - Gli Avvisi

Gli Avvisi pubblicati nel corso del 2019 sono di seguito riportati:

- Avviso 1/19 *Piani aziendali, settoriali e territoriali*: pubblicato il 22 febbraio 2019 con una dotazione finanziaria iniziale di 12 milioni di euro, incrementati successivamente fino a euro 39.755.462,26 milioni di euro. L'Avviso è stato prorogato al 30 aprile 2020. Nel 2019 sono stati approvati 40 Piani formativi per un valore economico di euro 18.059.740,50;
- Avviso 2/19 *Piani Individuali*: pubblicato il 31 maggio 2019 con una dotazione finanziaria di 2 milioni di euro, incrementati fino a euro 5 milioni di euro. La scadenza dell'Avviso era prevista per il 31 dicembre 2019 ma, a seguito delle numerose richieste, è stata prorogata 30 aprile 2020;
- Avviso 3/19 *Per le aziende bancarie ed assicurative di dimensioni minori*: pubblicato il 22 febbraio 2019 con una dotazione finanziaria iniziale di 3 milioni di euro. LA dotazione iniziale è stata incrementata successivamente fino a euro 12.250.413,63. L'Avviso è stato prorogato al 30 aprile 2020. Nel 2019 sono stati approvati 56 Piani formativi per un valore economico di euro 6.519.062,00;
- Avviso 4/19 *Alta Formazione Individuale*: pubblicato il 31 maggio 2019 con una dotazione finanziaria di 1 milione di euro, incrementata a 2 milioni di euro. La scadenza dell'Avviso, prevista per il 31 dicembre 2019, è stata prorogata al 30 aprile 2020.

Il 31 maggio 2019 è stato chiuso l'Avviso 2/18 dedicato ai *Piani formativi Individuali*.

I risultati ottenuti nel corso del 2019, sono stati possibili anche grazie al supporto dei Comitati di Comparto del Fondo, incaricati di esprimere una valutazione tecnica sui Piani formativi, in virtù delle loro specifiche competenze in materia di formazione e della loro conoscenza approfondita del settore assicurativo e creditizio.

L'attività di controllo sulle attività formative finanziate è proseguita regolarmente nel rispetto dell'impegno di FBA di verificare il 100% dei rendiconti presentati dai soggetti beneficiari dei finanziamenti.

Le verifiche sono state effettuate con l'ausilio di Società di revisione e revisori legali selezionati nel rispetto della normativa dettata dal Codice degli appalti e hanno riguardato la totalità dei documenti amministrativo-contabili relativi alle spese rendicontate.

Nel corso del 2019 sono state effettuate 24 visite ispettive aziendali in-itinere e sono state concluse le attività di verifica finale su 96 Piani formativi aziendali e 2420 Piani formativi individuali.

5.2 - Relazioni con le istituzioni

Come anticipato in premessa, il Consiglio di Amministrazione nella riunione del mese di maggio ha approvato il nuovo Regolamento statutario dell'Ente per l'introduzione del sistema di finanziamento del conto individuale; nella riunione del mese di luglio è stato approvato il nuovo Regolamento Generale di Organizzazione, Gestione, Rendicontazione e Controllo del Fondo.

Entrambi i Regolamenti sono stati inviati all'ANPAL per la formale approvazione necessaria per l'avvio della operatività del nuovo sistema conto collettivo - conto individuale.

In data 13 febbraio 2020 l'ANPAL ha comunicato l'approvazione dei regolamenti citati.

6 - Le prospettive

Per quanto inerente il finanziamento delle attività formative, nel corso del 2020 saranno avviate le nuove modalità di accesso ai finanziamenti delineate in premessa.

L'avvio dell'operatività concreta richiederà una adeguata attività di informazione a tutti gli aderenti la fine di consentire una scelta pienamente consapevole tra le due modalità.

Si procederà inoltre con la pubblicazione degli Avvisi per gli aderenti che rimarranno sul sistema tradizionale del conto collettivo e dell'*avviso dedicato* aperto a tutti.

Per quanto riguarda le attività relative all'accREDITamento del Fondo come organismo di certificazione di persone, nei primi mesi del 2020 Accredia svolgerà la prima verifica ispettiva di sorveglianza del secondo ciclo di validità dell'accREDITamento.

La prassi di riferimento UNI/PdR 10:2014, sulla quale è costruito lo schema di certificazione per il quale FBA ha ottenuto l'accREDITamento per la certificazione da Accredia, ha concluso nel 2019 il quinquennio previsto per la fase di "sperimentazione" e sarà ritirata, se non verrà trasformata in norma tecnica presso UNI.

E' in fase di studio una soluzione che consenta ad FBA la definizione di un nuovo schema di certificazione che, basandosi sull'impostazione del nuovo Manuale di certificazione, possa garantire la continuità dell'attività di certificazione.

A tal proposito, nei primi mesi del 2020, FBA incontrerà i referenti di UNI, Accredia e INAPP per iniziare il confronto sulla migliore modalità di formalizzazione dei contenuti del nuovo Manuale.

Si prevede, pertanto, che le attività di certificazione nel 2020 saranno principalmente finalizzate al mantenimento o eventuale rinnovo dei certificati emessi, in attesa di poter utilizzare e accREDITare il nuovo sistema.

Nel corso dell'esercizio, la Commissione del settore del credito concluderà la stesura del Manuale di certificazione delle competenze secondo la nuova impostazione definita da sottoporre successivamente all'approvazione delle Parti Sociali costituenti il Fondo.

Si procederà, inoltre, a dettagliare la progettazione dei sistemi informatici utili alla fruizione dei contenuti del Manuale e alla valutazione delle dimensioni in esso contenute, che si stima di poter sviluppare nella seconda metà del 2020.

Il Fondo, inoltre, nella seconda metà del 2020, curerà la definizione delle *Schede di caso* e dei *Quadri delle risorse a supporto della valutazione* per completare il materiale per la Manutenzione del Processo *Gestione e vendita di prodotti finanziari e intermediazione bancaria* nell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni.

Analogamente curerà la definizione delle *Schede di caso* e dei *Quadri delle risorse a supporto della valutazione* per completare il materiale per la Manutenzione del Processo di *Erogazione di servizi Assicurativi*. A tal fine sarà ricostituita la Commissione di aggiornamento del settore assicurativo.

7 - Principali dati patrimoniali, economici e finanziari

Lo stato patrimoniale del Fondo, riclassificato secondo un criterio di liquidità decrescente, è rappresentato nella seguente tabella:

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Disponibilità liquide	179.794.273	172.072.426	7.721.847
Crediti	8.939.566	13.777.680	-4.838.114
Ratei e risconti attivi	1.051.657	42.280	1.009.377
Attività a breve termine	9.991.223	13.819.960	-3.828.737
Immobilizzazioni immat.li nette	51.630	125.156	-73.526
Immobilizzazioni materiali nette	30.920	47.763	-16.843
Immobilizzazioni finanziarie	58.788	58.788	0
Attivo immobilizzato	141.338	231.707	-90.369
TOTALE ATTIVO	189.926.833	186.124.092	3.802.741
Patrimonio vincolato	187.424.269	184.921.122	2.503.147
Patrimonio	187.424.269	184.921.122	2.503.147
Debiti verso fornitori	137.181	116.490	20.691
Debiti tributari e previdenziali	113.381	128.272	-14.891
Debiti v/ present.ri piani formativi	1.461.188	330.866	1.130.322
Debiti V/ personale	133.328	122.071	11.257
Altri debiti	105.209	172.164	-66.955
Risconti passivi	263.893	8.035	255.858
Passività a breve termine	2.214.180	877.898	1.336.282
Trattamento di fine rapporto	288.384	325.072	-36.688
Passività a medio lungo termine	288.384	325.072	-36.688
TOTALE PASSIVO	189.926.833	186.124.092	3.802.741

Nelle tabelle della presente relazione gli arrotondamenti all'unità di euro possono generare differenze unitarie nei totali.

Per il commento alle principali voci ed alle relative variazioni si rinvia alla Nota integrativa.

Il rendiconto di gestione, con riferimento alle aree in cui si suddivide l'attività, è schematizzabile nella seguente tabella:

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
PROVENTI			
Contributi relativi alla copertura delle spese di gestione e propedeutiche	2.930.738	3.051.600	-120.862
Altri proventi	4.992	12.824	-7.832
ONERI			
Oneri relativi alla attività di gestione	1.607.032	1.540.213	66.819
Oneri per attività propedeutiche	1.273.566	1.467.274	-193.708
IRAP corrente	55.132	56.937	-1.805
RISULTATO NETTO	0	0	

Nelle tabelle della presente relazione gli arrotondamenti all'unità di euro possono generare differenze unitarie nei totali.

Per il commento alle principali voci e delle relative variazioni si rinvia alla Nota integrativa.

Le risorse ricevute nel 2019 ammontano ad euro 43.036.709.

Le risorse impegnate, secondo il principio di competenza, per le spese di gestione rappresentano il 3,73% delle risorse incassate nel 2019, mentre gli oneri per le iniziative propedeutiche ammontano al 2,96%.

L'ammontare delle risorse incassate nell'anno destinabile al finanziamento della formazione continua dei lavoratori dipendenti è pari ad euro 40.221.062 ossia il 93,45% dei contributi dello 0,30% ricevuti nell'esercizio.

La dinamica finanziaria sviluppatasi nel corso dell'esercizio è rappresentata dal seguente schema di sintesi del piano finanziario consuntivo:

PIANO FINANZIARIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019		
GIACENZE INIZIO ANNO		172.072.426
di cui impegnate	129.015.404	
TFR	325.072	
Debiti	538.997	
per attività formative	128.151.334	
di cui stanziare		
per attività formative	15.000.000	
di cui non impegnate	28.057.022	
ENTRATE		
RISORSE 0,30%		43.036.709
ALTRE		
ECCEDENZE ATTIVE		3.601
Interessi attivi netti	18.818	
Oneri bancari	15.216	
TOTALE ENTRATE		43.040.310
PORTABILITA'		
Risorse ricevute		
Risorse trasferite	16.158	
SALDO PORTABILITA'		-16.158
USCITE		
USCITE SPESE DI GESTIONE		1.725.663
USCITE SPESE PROPEDEUTICHE		1.257.373
USCITE ATTIVITA' FORMATIVE FINANZIATE		32.495.813
TOTALE USCITE		35.478.850
GIACENZE DI FINE ANNO		
di cui impegnate	137.971.623	
TFR	288.384	
Debiti	489.099	
per attività formative	137.194.140	
di cui stanziare		
per attività formative	13.755.462	
di cui non impegnate	27.890.644	

Nelle tabelle della presente relazione gli arrotondamenti all'unità di euro possono generare differenze unitarie nei totali.

La Nota integrativa espone in dettaglio le diverse voci di entrate e di uscita registrate nell'esercizio.

Le uscite per le spese di gestione, considerate secondo il principio di cassa, rapportate al totale delle risorse dello 0,30% incassate, rappresentano il 4,01%, mantenendosi ben al di sotto del limite del 6% applicabile ad FBA secondo il decreto interministeriale del 17 dicembre 2009.

Le uscite per le spese propedeutiche, considerate secondo il principio di cassa, rappresentano il 2,92% delle risorse dello 0,30% incassate nell'esercizio.

8 - Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in beni strumentali riconducibili essenzialmente, tra i beni materiali, a personal computer; per i beni immateriali, gli investimenti realizzati attengono all'ultimazione dell'applicazione di gestione dei registri elettronici.

9 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di novembre 2019, l'ANPAL ha comunicato le proprie osservazioni conclusive circa i controlli effettuati sul sistema di gestione e controllo adottato dal Fondo e sulle uscite rendicontate per le annualità 2009-2011.

A seguito dei rilievi formulati dal Dicastero su alcune procedure di affidamento relative al periodo oggetto di controllo, su richiesta della stessa agenzia, il Fondo aveva commissionato una perizia asseverata con la quale si era accertata l'assoluta trasparenza delle procedure seguite negli affidamenti oggetto dei rilievi, l'effettività delle prestazioni rese, la congruità delle spese sostenute con conseguente assenza di danno patrimoniale ai sensi dell'art. 2401 del codice civile.

L'Agenzia, con nota del 26 novembre u.s., ha accolto le conclusioni contenute nella perizia asseverata, limitando le richieste di recupero all'importo di un ravvedimento operoso conseguente ad un ritardato versamento di imposte e contributi per ad euro 177,75.

Nel mese di febbraio 2019, il Fondo ha provveduto a recuperare le somme per il reintegro del patrimonio dell'Associazione attraverso un accredito ricevuto dalla Brokeritaly Consulting srl, società con la quale il Fondo intrattiene un rapporto contrattuale avente ad oggetto il servizio di broker assicurativo. La Brokeritaly Consulting srl, oltre a gestire le

polizze assicurative del Fondo, gestisce anche le polizze stipulate direttamente dai consiglieri per le ipotesi di responsabilità personale. A fronte della comunicazione del Fondo e della conseguente necessità di attivarsi per la gestione della vicenda/sinistro con le compagnie assicurative delle polizze dei diversi soggetti potenzialmente tenuti al reintegro delle somme, il Broker ha manifestato l'intenzione di intervenire direttamente per il reintegro delle somme da recuperare, valutando tale eventualità molto meno dispendiosa rispetto alle attività conseguente alla gestione della vicenda/sinistro per tutti i soggetti potenzialmente coinvolti.

10 - Destinazione del risultato d'esercizio

Si invita l'Assemblea a deliberare l'appostamento, tra le voci di patrimonio vincolato, dei contributi ricevuti, delle eccedenze attive prodotte e delle altre entrate dell'esercizio (incremento totale euro 39.076.179), per un valore complessivo del patrimonio vincolato al 31.12.19 di euro 187.424.269, al netto degli utilizzi (decrementi totali euro 36.573.032).

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente


Dott. Giancarlo Durante



FONDO BANCHE ASSICURAZIONI		
FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI		
Associazione riconosciuta con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 16/4/2008		
Sede legale: Via Tomacelli 132 - 00186 ROMA - Codice Fiscale 09895391002		
BILANCIO AL 31/12/2019		
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE		
B) IMMOBILIZZAZIONI	141.337	231.706
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	51.630	125.156
1 Costi di Impianto e di ampliamento		
2 Costi di ricerca e sviluppo		
3 Diritti di brevetto	51.630	125.156
4 Concessioni licenze marchi e diritti simili		
5 Avviamento		
6 Immobilizzazioni in corso e acconti		
7 Altre		
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	30.920	47.763
1 Terreni e fabbricati		
2 Impianti e attrezzature		
3 Altri beni	30.920	47.763
4 Immobilizzazioni in corso e acconti		
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	58.788	58.788
1 Partecipazioni in imprese collegate e controllate		
2 Partecipazioni in imprese diverse		
3 Crediti	58.788	58.788
4 Altri titoli		
C) ATTIVO CIRCOLANTE	188.733.839	185.850.106
I - RIMANENZE		
II - CREDITI	8.939.566	13.777.680
1 Verso clienti		
2 Crediti per contributi da ricevere	8.864.299	13.755.462
3 Crediti verso aziende no profit collegate e controllate		
4 Credito verso imprese collegate e controllate		
5 Crediti verso presentatori piani formativi		
6 Verso altri	75.268	22.218
III - ATTIVITA' FINANZIARIE		
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	179.794.273	172.072.426
1 Depositi bancari e postali	179.792.483	172.070.681
2 Denaro e valori in cassa	1.790	1.744
D) RATEI E RISCONTI	1.051.657	42.280
TOTALE ATTIVO	189.926.833	186.124.092



STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO	187.424.269	184.921.122
I - PATRIMONIO LIBERO		
II - FONDO DI DOTAZIONE		
III - PATRIMONIO VINCOLATO	187.424.269	184.921.122
1 Fondi vincolati destinati da terzi		
2 Fondi di scopo vincolati	187.341.719	184.748.203
3 Contributi in conto capitale vincolati da terzi		
4 Contributi in conto capitale vincolati dagli organi istituzionali	82.550	172.919
5 Riserve vincolate (progetti specifici)		
6 Differenze da arrotondamenti		
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	288.384	325.072
D) DEBITI	1.950.287	869.863
1 Debiti verso banche		
2 Debiti verso altri finanziatori		
3 Acconti		
4 Debiti verso fornitori	137.181	116.490
5 Debiti tributari	57.486	61.066
6 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.895	67.206
7 Debiti verso personale	133.328	122.071
8 Debiti verso aziende no profit collegate e controllate		
9 Debiti verso imprese collegate e controllate		
10 Debiti verso presentatori piani formativi	1.461.188	330.866
11 Altri Debiti	105.209	172.164
E) RATEI E RISCONTI	263.893	8.035
TOTALE PASSIVO	189.926.833	186.124.092



FBA
Fondo Banche Assicurazioni

Fondo paritetico interprofessionale nazionale
per la formazione continua
del Credito e delle Assicurazioni

RENDICONTO DI GESTIONE		
PROVENTI	31/12/2019	31/12/2018
A) PROVENTI ATTIVITA' TIPICHE	2.935.730	3.064.424
1 Contributi relativi alle spese di gestione e propedeutiche	2.930.738	3.051.600
2 Da contratti con enti pubblici		
3 Da soci ed associati		
4 Da non soci		
5 Altri proventi	4.992	12.824
B) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
C) PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
D) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
E) PROVENTI STRAORDINARI		
F) ALTRI PROVENTI		
TOTALE PROVENTI	2.935.730	3.064.424
ONERI		
A) ONERI DA ATTIVITA' DI GESTIONE	1.607.032	1.540.213
1 Materie prime	10.401	11.920
2 Servizi	584.004	569.125
3 Godimento beni di terzi	330.793	305.389
4 Personale	581.828	584.758
5 Ammortamenti	30.039	43.463
6 Oneri diversi attività di gestione	69.968	25.558
B) ONERI PROPEDEUTICI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI FORMATIVI	1.273.566	1.467.274
1 Materie prime	862	322
2 Servizi	562.534	625.250
3 Godimento beni di terzi		
4 Personale	619.610	704.273
5 Ammortamenti	87.693	134.292
6 Oneri diversi attività propedeutiche	2.866	3.138
C) ONERI ATTIVITA' FORMATIVE FINANZIATE		
D) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
E) ONERI STRAORDINARI		
TOTALE ONERI	2.880.598	3.007.487
RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	55.132	56.937
Irap	55.132	56.937
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	0	0

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giancarlo Durante



PIANO FINANZIARIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019		
GIACENZE INIZIO ANNO		172.072.426
di cui impegnate	129.015.404	
TFR	325.072	
Debiti	538.997	
per attività formative	128.151.334	
di cui stanziare		
per attività formative	15.000.000	
di cui non impegnate	28.057.022	
ENTRATE		
RISORSE 0,30%		43.036.709
ALTRE		
ECCEDENZE ATTIVE		3.601
Interessi attivi netti	18.818	
Oneri bancari	15.216	
TOTALE ENTRATE		43.040.310
PORTABILITA'		
Risorse ricevute		
Risorse trasferite	16.158	
SALDO PORTABILITA'		-16.158
USCITE		
USCITE SPESE DI GESTIONE		1.725.663
USCITE SPESE PROPEDEUTICHE		1.257.373
USCITE ATTIVITA' FORMATIVE FINANZIATE		32.495.813
TOTALE USCITE		35.478.850
GIACENZE DI FINE ANNO		179.617.729
di cui impegnate	137.971.623	
TFR	288.384	
Debiti	489.099	
per attività formative	137.194.140	
di cui stanziare		
per attività formative	13.755.462 *	
di cui non impegnate	27.890.644	

* Il Presidente, con delibera di presidenza dell'8 gennaio 2020, ed il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 20/02/2020, hanno stanziato 13.755.462 per gli avvisi 2019.

FONDO BANCHE ASSICURAZIONI
FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE
CONTINUA DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI

Sede legale: Via Tomacelli 132 - 00186 ROMA (RM)
Codice fiscale 09895391002

Bilancio al 31/12/2019
Nota integrativa

Premessa

Il Fondo Banche Assicurazioni (nel prosieguo FBA o Fondo) è un'associazione avente personalità giuridica, riconosciuta con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 16 aprile 2008.

FBA è stato costituito a seguito dell'accordo interconfederale stipulato tra le rappresentanze sindacali delle imprese (ABI ed ANIA) e dei dipendenti (CGIL, CISL, UIL) ed opera in favore dei datori di lavori aderenti al Fondo e dei loro dipendenti, al fine di favorire la qualificazione professionale dei lavoratori, lo sviluppo occupazionale e la competitività imprenditoriale, nel quadro delle politiche stabilite dai contratti collettivi sottoscritti dalle parti sociali.

La sua missione, individuata dalla legge e dallo statuto associativo, è finanziare, secondo le modalità fissate dall'articolo 118 della legge n. 388 del 23 dicembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni, piani formativi aziendali, territoriali, settoriali e individuali concordati dalle parti sociali, secondo le modalità definite nel Regolamento approvato dall'Assemblea degli associati. Il Fondo promuove, inoltre, ogni altra attività necessaria allo sviluppo della formazione continua in coerenza con il suo scopo istituzionale.

L'associazione opera senza scopo di lucro, in caso di scioglimento deve devolvere il patrimonio residuo ad altro ente con finalità analoghe, non sono presenti interessi proprietari che possano essere ceduti, riscattati o che comportino il diritto ad una distribuzione delle risorse residue in sede di eventuale liquidazione dell'Ente.

Per l'espletamento delle proprie attività e il raggiungimento dello scopo statutario, FBA si avvale delle risorse ad esso provenienti sulla base di quanto disposto dall'art. 118 della legge 388 del 2000 citata, ossia lo 0,30% del contributo obbligatorio contro la disoccupazione involontaria, versato mensilmente all'INPS dai datori di lavoro aderenti al Fondo e dall'INPS erogato ad FBA.

Nell'impostazione del presente bilancio, come già nei precedenti, FBA ha qualificato le risorse gestite come una posta del patrimonio netto vincolato. Trattasi di risorse caratterizzate da un vincolo di scopo istituzionale, ossia dall'esclusiva destinazione al finanziamento della gestione del Fondo e della formazione continua dei lavoratori dipendenti delle aziende aderenti, senza che tuttavia esse si possano assimilare a contributi associativi dei datori di lavori aderenti aventi un

nesso di corresponsività con l'attività dei Fondi.

Nel 2019 FBA ha ricevuto accrediti di risorse per l'ammontare complessivo di 43.036.709 euro al netto dell'importo di euro 7.014.954, trattenuto dall'INPS in applicazione dell'articolo 1, comma 722, legge 190/2014.

Attività svolta

Nel mese di giugno 2019, l'Assemblea degli associati ha deliberato la modifica del Regolamento statutario dell'Ente, prevedendo l'introduzione di un nuovo sistema di finanziamento delle attività formative attraverso il conto individuale accanto al sistema già in uso del conto collettivo. L'Assemblea ha anche delegato il Consiglio di Amministrazione per la modifica del Regolamento Generale di funzionamento del Fondo al fine di recepire il nuovo sistema.

I due regolamenti citati sono stati approvati dall'ANPAL in data 13 febbraio 2020.

Con riferimento al finanziamento delle attività formative, nel corso dell'esercizio il Fondo ha emanato quattro nuovi Avvisi:

- l'Avviso 1/2019, pubblicato il 22 febbraio 2019 e destinato al finanziamento di attività formative aziendali, settoriali e territoriali, è stato rifinanziato più volte per una dotazione complessiva finale di euro 39.755.462;
- l'Avviso 2/2019, pubblicato il 31 maggio 2019 e destinato al finanziamento della formazione individuale, è stato rifinanziato più volte per una dotazione complessiva finale di euro 5.000.000;
- l'Avviso 3/19, pubblicato il 22 febbraio 2019 e destinato a finanziare l'aggiornamento, lo sviluppo e la riqualificazione dei lavoratori e delle lavoratrici delle aziende bancarie ed assicurative di dimensioni minori, è stato rifinanziato più volte per una dotazione complessiva finale di euro 12.250.414;
- l'Avviso 4/2019, pubblicato il 31 maggio 2019 e destinato al finanziamento dell'alta formazione individuale, è stato rifinanziato più volte per una dotazione complessiva finale di euro 2.000.000.

E' inoltre proseguita la gestione degli Avvisi emessi negli anni precedenti.

Nell'ambito delle iniziative aventi carattere propedeutico, dal 2010 il Fondo ha avviato un progetto finalizzato alla definizione dei profili professionali nei settori creditizio - assicurativo in attuazione della raccomandazione comunitaria in tema di certificazione delle competenze. Nel corso dei precedenti esercizi tali attività hanno permesso ad FBA di realizzare i Manuali della certificazione

delle qualifiche del settore creditizio e del settore assicurativo e di ottenere l'accreditamento presso Accredia quale Ente certificatore per i profili professionali.

Nel corso del 2019 è stato avviato un progetto di aggiornamento dei Manuali citati con l'obiettivo di rendere il sistema più flessibile attraverso una nuova mappatura delle competenze professionali nei due settori di riferimento, realizzata secondo l'impostazione dell'Atlante del lavoro e finalizzata a consentire alle aziende aderenti attività di analisi di fabbisogni formativi, progettazione della formazione e valutazione degli apprendimenti a livello di unità di competenza e non di profili professionali predefiniti. La nuova impostazione ha l'obiettivo di mettere a disposizione degli aderenti un servizio che consenta di rispondere alle indicazioni della Circolare n. 1 del 2018 dell'ANPAL circa l'obbligo di progettare la formazione per conoscenze e competenze e l'obbligo di un attestato finale degli apprendimenti trasparente e spendibile. Il progetto, che coinvolge numerose aziende del settore, riunite in apposite commissioni di aggiornamento, è in fase di realizzazione.

FBA ha, inoltre, proseguito nelle iniziative di formazione ed informazione dei quadri sindacali sui temi della formazione continua e dell'attività di FBA, organizzate congiuntamente con le organizzazioni sindacali di categoria per i settori del credito e delle assicurazioni, attraverso l'attuazione dei progetti unitari e di sigla.

Per una descrizione di maggior dettaglio delle attività svolte nel corso del 2019 si rimanda alla Relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio.

Nel mese di giugno 2019 è stata inviata all'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro la documentazione richiesta per la rendicontazione delle attività del Fondo con riferimento alle annualità 2018.

Criteri di formazione

Il presente bilancio si compone di:

- Stato patrimoniale
- Rendiconto della gestione
- Nota integrativa
- Piano finanziario consuntivo

ed è accompagnato dalla Relazione sulla gestione.

Per la sua redazione, così come avvenuto per i bilanci relativi agli esercizi precedenti, FBA ha fatto riferimento ai principi contabili per gli Enti non Profit "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit" emanato, congiuntamente, dal Consiglio Nazionale

Dottori Commercialisti e Esperti Contabili, dalla ex Agenzia per il Terzo Settore e dall'Organismo Italiano di Contabilità del 2011.

Sostanzialmente il principio non si discosta dalle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizi degli enti non profit" adottate nel 2009 dall'Agenzia per le Onlus e sempre applicato da FBA, così che può affermarsi che non è pregiudicata la continuità delle rappresentazioni contabili espresse dai bilanci che si sono susseguiti.

Per la struttura dello stato patrimoniale e del rendiconto della gestione, si è quindi fatto riferimento alle raccomandazioni ed alle linee guida citate, seppur adattate per soddisfare le necessità espositive e di rendicontazione. In particolare, nel Rendiconto gestionale, redatto per destinazione ad aree gestionali e per natura dei costi, sono state evidenziate separatamente le spese riferite alla diretta realizzazione dei piani formativi, quelle sostenute per la gestione e per le iniziative propedeutiche connesse alla realizzazione dei piani formativi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il presente bilancio è stato redatto a oneri e proventi, secondo il principio della competenza economica, nella considerazione della necessità di evidenziare gli effettivi impegni di spesa e i relativi contributi di copertura, a prescindere dalla loro manifestazione finanziaria.

Per l'individuazione dei criteri estimativi adottati nella predisposizione del presente bilancio si è fatto riferimento esclusivamente al costo originario di acquisto (prezzo pagato più oneri accessori di diretta imputazione), così come l'ammortamento è considerato una semplice ripartizione del costo storico tra i diversi esercizi interessati dalla vita utile del bene.

Criteri di valutazione

Relativamente alle singole voci del bilancio si precisa quanto segue:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA non detraibile, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. I diritti di brevetto rappresentano il software di proprietà realizzato per la gestione degli Avvisi emessi, il software per il sistema di certificazione delle qualifiche professionali dei dipendenti dei settori bancario ed assicurativo, ammortizzati con aliquota annua del 33,33%; la voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili accoglie le licenze software acquisite a tempo

indeterminato, ammortizzate con una aliquota annua del 33,33%, e le licenze a tempo determinato, ammortizzate secondo il periodo di validità della concessione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione, dell'IVA non detraibile e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate nel rendiconto di gestione, sono state calcolate sulla base dell'effettivo periodo di utilizzo nell'esercizio, della destinazione, della durata economico-tecnica dei cespiti, della loro residua possibilità di utilizzazione, secondo le seguenti aliquote:

Altri beni

- Macchine d'ufficio 33,33%
- Mobili e arredo 20%
- Altri beni materiali 25%
- Impianti interni di comunicazione 25%

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. I debiti sono rilevati al loro valore nominale. Non si è applicato il criterio del costo ammortizzato essendo irrilevanti gli effetti della sua applicazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il Fondo TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli importi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte

Le imposte iscritte nel rendiconto rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

In relazione alla natura non commerciale dell'attività svolta, FBA non è soggetto IRES.
L'IRAP è determinata con il metodo retributivo.

Proventi e contributi

Il decreto interministeriale del 17/12/2009, emanato in concerto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha fissato la quota annua massima relativa alle spese di gestione dei Fondi interprofessionali in base al numero dei lavoratori dipendenti delle aziende aderenti. Per FBA, tale soglia è fissata al 6% delle risorse ricevute, in relazione alla fascia di dipendenti che va da 250.001 a 999.999.

Per la copertura degli oneri di competenza dell'esercizio, rilevati sia alle spese di gestione sia alle iniziative di carattere propedeutico connesse alla realizzazione dei piani formativi, è indicata tra i proventi una quota parte dei contributi ricevuti nel corso dell'esercizio.

Per la quota parte non utilizzata a copertura degli oneri e non ancora erogata a finanziamento dei piani formativi, i contributi sono appostati nel patrimonio netto vincolato, da destinare esclusivamente al finanziamento delle attività formative.

Oneri

Gli oneri sono rilevati secondo il principio della competenza economica. Le acquisizioni di beni e servizi soggette all'imposta sul valore aggiunto sono rilevate al lordo dell'imposta in quanto indetraibile per il Fondo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sono iscritti al valore nominale della garanzia prestata o ricevuta o dell'impegno assunto.

Criteri di arrotondamento all'euro

Il bilancio al 31/12/2019, ivi compresa la presente Nota integrativa e i dati di confronto relativi all'esercizio precedente, sono espressi in unità di euro mediante arrotondamento dei decimali. Le differenze per arrotondamento sono evidenziate in una voce specifica del Patrimonio netto. Le differenze di arrotondamento sul conto economico sono evidenziate in una posta specifica tra gli oneri diversi.

Nelle tabelle della presente Nota integrativa gli arrotondamenti all'unità di euro possono generare differenze unitarie nei totali.

Dati sull'occupazione

L'organico, ripartito per categoria, è così costituito:

Organico	31/12/2019	31/12/2018
Dirigenti	0	1
Funzionari	2	3
Impiegati	15	15
TOTALE	17	19

Al personale dipendente è applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro ANIA per le imprese di assicurazione.

Nella seduta del 21 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha nominato un nuovo Direttore, con qualifica di Funzionario, con decorrenza 1° marzo 2019, subentrato al precedente Direttore, con qualifica di Dirigente.

Nel corso dell'anno si è proceduto all'assunzione di una risorsa con contratto a tempo indeterminato impiegata nel Servizio Informatico e alla trasformazione in contratto a tempo indeterminato dell'originario contratto di assunzione per due risorse impiegate nell'Area Valutazione e Monitoraggio e nell'Area Amministrazione.

Si è proceduto, inoltre, nel rispetto della normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili, legge n. 68 del 12 marzo 1999, alla trasformazione in un contratto a tempo indeterminato dell'originario contratto di assunzione della risorsa impiegata nell'Area Organizzazione e Controllo.

In data 21/12/2018 una risorsa impiegata nel Servizio Informatico ha rassegnato dimissioni volontarie con data ultima di risoluzione del rapporto il giorno 31/01/2019.

In data 20/11/2019, inoltre, il Funzionario responsabile nell'Area Valutazione e Monitoraggio ha rassegnato dimissioni volontarie con data ultima di risoluzione del rapporto il giorno 19/12/2019.

Attività

A) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
51.630	125.156	(73.526)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Diritti di brevetto	
Software di proprietà capitalizzato (Fondi di ammortamento)	1.867.687 (1.820.090)
Concessioni licenze marchi e diritti simili	
Licenze Software (Fondi di ammortamento)	76.105 (72.072)

I *diritti di brevetto* sono rappresentati dal software di proprietà realizzato per l'implementazione della piattaforma di gestione delle attività formative finanziate e dal software realizzato per il sistema di certificazione delle qualifiche professionali dei dipendenti dei settori bancario ed assicurativo. Nel corso dell'esercizio il Fondo ha sviluppato un'applicazione web finalizzata alla registrazione digitale delle presenze dei partecipanti alle attività formative finanziate. Negli Avvisi emessi nel 2019 è stato definito e previsto il possibile utilizzo sperimentale dell'applicazione.

Le *licenze software* sono costituite, prevalentemente, dal software di contabilità generale ed analitica, dalle licenze dei software Microsoft Office ed antivirus per i personal computer in uso, dalle licenze del software SQL, dal software per la gestione dei transiti del personale.

Movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2018	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2019
Diritti brevetto	125.156	14.167		(87.693)	51.630
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					
Immobilizzazioni in corso					
Altre					
Totale	125.156	14.167		(87.693)	51.630

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al /12/2019 30.920	Saldo al /12/2018 47.763	Variazioni (16.843)
-----------------------------	-----------------------------	------------------------

Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Importo
Costo storico	749.430
Ammortamenti esercizi precedenti	(701.667)
Saldo al 31/12/2018	47.763
Acquisizione dell'esercizio	13.196
Decrementi dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(30.039)
Saldo al 31/12/2019	30.920

Il saldo della voce è composto dai seguenti dettagli:

Altri beni	762.627
Mobili e arredi	185.446
Macchine d'ufficio elettroniche	451.308
Altri beni materiali	125.872
(Fondi di ammortamento)	(731.707)
Mobili arredi	(177.075)
Macchine d'ufficio elettroniche	(430.460)
Altri beni materiali	(124.172)

La voce *mobili e arredi* si riferisce al mobilio acquistato per la dotazione delle postazioni di lavoro ed all'arredo delle sale di lavoro e di riunione della sede.

Le *macchine d'ufficio elettroniche* sono costituite dagli elaboratori personal computer client e server, compreso il software di sistema, l'impianto di video proiezione, di video conferenza e microfonia installati nelle sale riunioni e i fax.

La voce *altri beni materiali* accoglie l'impianto di trasmissione dati e fonia, di videosorveglianza e di condizionamento della sede.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019 58.788	Saldo al 31/12/2018 58.788	Variazioni
-------------------------------	-------------------------------	------------

Descrizione	31/12/2018	Incremento	Decremento	31/12/2019
Crediti	58.788			58.788

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Depositi cauzionali	58.788
Depositi cauzionali	58.788

Si tratta dei depositi cauzionali attivi rilasciati per la locazione della sede e per le utenze attivate.

B) Attivo circolante

I. Crediti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
8.939.566	13.777.680	(4.838.114)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti per contributi di competenza da ricevere	8.864.299			8.864.299
Crediti v/altri	75.268			75.268
Totale	8.939.566			8.939.566

Non sono presenti operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Il saldo è composto, principalmente, dai seguenti dettagli:

Crediti contributi di competenza da ricevere	8.864.299
Crediti per contributi di competenza da ricevere	8.864.299
Credito verso altri	75.268
Acconti verso fornitori beni e servizi	16.920
Credito da recuperare errato versamento F24	7.750
Credito v/personale per errato accredito stipendi	47.461
Credito per acconto IRAP	1.265
Altri	1.872

La voce *crediti per contributi da ricevere* accoglie i contributi ricevuti dall'INPS in data 26/02/2020, imputati nel presente rendiconto in quanto di competenza del periodo 2019 e precedenti.

La voce *credito v/personale per errato accredito stipendi* accoglie il credito per la erronea doppia esecuzione di un ordine di bonifico effettuato dall'Istituto di credito di cui il Fondo si serve per i servizi di tesoreria. Tale credito è stato recuperato nel mese di gennaio 2020.

II. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
179.794.273	172.072.426	7.721.847

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Depositi bancari	179.792.483	172.070.681
Denaro e altri valori in cassa	1.790	1.744

Le disponibilità liquide trovano ideale contropartita negli stanziamenti deliberati per gli Avvisi emessi e negli impegni assunti per il finanziamento delle attività formative, come descritto nella

sezione impegni e garanzie della presente Nota.

C) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.051.657	42.280	1.009.377

Il saldo è composto dai ratei attivi per interessi attivi netti maturati alla data di chiusura dell'esercizio sui rapporti di deposito vincolato (time deposit) attivati nel corso dell'anno, il cui dettaglio è riportato alla pagina n. 14 della presente Nota; dai risconti attivi su canoni anticipati per: la licenza lifesize cloud inerente il sistema di video conferenza, per il software di gestione telematica delle procedure di affidamento, per il servizio di backup e disaster recovery in cloud, per il noleggio di stampanti e per i premi assicurativi per le polizze RSM dipendenti e RSM funzionari e di responsabilità civile ed amministrativa-contabile dell'Associazione.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
187.424.269	184.921.122	2.503.147

La tabella seguente evidenzia la composizione del patrimonio netto e le variazioni intervenute nelle poste relative negli ultimi due esercizi:

Descrizione	1/1/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
PATRIMONIO VINCOLATO				
Fondi di scopo vincolati	197.457.093	43.140.006	(55.848.896)	184.748.203
Contributi in c/cap. vincolati per decisione degli organi istituzionali	285.136	48.020	(160.237)	172.919
Differenze arrotondamenti				
TOTALE PATRIMONIO	197.742.228	43.188.027	(56.009.133)	184.921.122
Descrizione	1/1/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
PATRIMONIO VINCOLATO				
Fondi di scopo vincolati	184.748.203	39.076.179	(36.482.663)	187.341.719
Contributi in c/cap. vincolati per decisione degli organi istituzionali	172.919	24.722	(115.091)	82.550
Differenze arrotondamenti				
TOTALE PATRIMONIO	184.921.122	39.100.901	(36.597.754)	187.424.269

Come anticipato nelle premesse alla presente Nota, le risorse ricevute sono accantonate nella posta di patrimonio netto vincolato denominata *fondi di scopo vincolati*, in virtù del vincolo di scopo che le caratterizza, ossia l'esclusiva destinazione al finanziamento della formazione continua dei dipendenti dei datori di lavoro aderenti.

Tale soluzione è conforme alla natura delle risorse finanziarie che affluiscono a FBA secondo la legge istitutiva (art. 118 L. n. 388/2000 e successive modifiche e integrazioni): esse, nella sostanza, rappresentano dei fondi vincolati nello scopo per i quali le linee guida citate in premessa suggeriscono, quale appostazione contabile propria, la diretta rilevazione a patrimonio senza farle transitare dal rendiconto di gestione.

La voce *fondi di scopo vincolati* accoglie l'ammontare di contributi sinora ricevuti al netto di quanto utilizzato per la copertura economica delle spese di gestione, delle spese per le iniziative di

carattere propedeutico e delle erogazioni per le attività formative finanziate.

In tale voce sono annualmente accantonati anche gli interessi netti maturati attraverso i rapporti di conto corrente bancario e le altre forme d'impiego temporaneo delle disponibilità nella consapevolezza che, previa comunicazione al Ministero del Lavoro, potranno essere impiegati per il finanziamento delle attività formative, così come previsto dalla circolare n. 36 emanata dal Ministero del Lavoro il 18 novembre 2003. Pertanto, il presente paragrafo deve intendersi quale comunicazione ai sensi dell'art. 7 delle "Linee guida sui costi ammissibili in applicazione della circolare n. 36/2003".

Di seguito si dettagliano le eccedenze attive, imputate a patrimonio netto tra i fondi vincolati, relative alle diverse forme d'impiego delle disponibilità liquide. Si evidenziano gli importi maturati nell'esercizio.

Importi maturati per competenza

Tab. 1 - Interessi attivi maturati su depositi in conto corrente

Rapporti di conto corrente	Anno di competenza	Interessi attivi lordi	Ritenute	Interessi attivi netti
85688 - La Cassa di Ravenna S.p.A.	2019	112.016	29.124	82.892
5518802 - Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	2019	1.492	388	1.104
896 - Banca Popolare di Novara S.p.A.	2019	60.785	15.804	44.981
99905 - Credito Valtellinese S.p.A.	2019	30	8	22
163 1351-0 Unipol Banca S.p.A.	2019	0	0	0
150053 - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.	2019	575	150	426
1014016686 - Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A.	2019	89.158	23.181	65.977
530604-6 Banca del Fucino S.p.A.	2019	0	0	0
ECCEDENZA ATTIVE da c/c	TOT. COMP.ZA 2019	264.057	68.655	195.402

Nel corso del 2019 sono stati chiusi i rapporti con i seguenti Istituti di Credito: Credito Valtellinese S.p.A., Unipol Banca S.p.A., Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. e Banca del Fucino S.p.A.

Fondo Banche Assicurazioni ha aggiudicato nel corso dell'esercizio quattro rapporti di time deposit ad esito di una procedura di affidamento suddivisa in quattro lotti.

I rapporti sono stati attivati con gli Istituti di Credito aggiudicatari, alle condizioni di durata e tasso, riportati nella tabella 2 seguente.

Tutti i rapporti sono stati attivati prima della versione definitiva della Nota contenente le *Istruzioni operative sul rendiconto finanziario per cassa* emanata dall'ANPAL nel mese di maggio 2019 e contenente le indicazioni di dettaglio sulle modalità di impiego delle disponibilità liquide dei Fondi Interprofessionali. In ognuno di essi è previsto per il Fondo il diritto di chiusura anticipata dal rapporto rispetto alla durata convenuta, senza alcuna penalizzazione sul capitale vincolato e con la sola conseguenza di una riduzione del tasso attivo applicato rispetto a quello definito per l'ipotesi di rispetto del vincolo temporale.

Tab. 2 - Dettaglio condizioni rapporti di time deposit attivati

Istituti di Credito	Durata	Importo	Tasso annuo Lordo	Tasso applicato in caso di uscita anticipata
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	20.03.19/19.03.2020	20.000.000	1,47%	0,735%
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	20.03.19/19.09.2020	20.000.000	1,58%	0,79%
La Cassa di Ravenna S.p.A.	21.03.19/20.03.2021	20.000.000	1,50%	0,45%
La Cassa di Ravenna S.p.A.	21.03.19/20.03.2022	20.000.000	1,80%	0,54%

Tab. 3 - Interessi attivi maturati su depositi vincolati

Deposito vincolato	Periodo di competenza	Interessi Attivi lordi	Ritenute	Interessi attivi netti
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (20 mil. - 20.03.19/19.03.20)	20.03.19/31.12.19	230.367	59.895	170.472
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (20 mil. - 20.03.19/19.09.20)	20.03.19/31.12.19	247.605	64.377	183.228
La Cassa di Ravenna S.p.A. (20 mil. - 21.03.19/20.03.21)	21.03.19/31.12.19	234.247	60.904	173.342
La Cassa di Ravenna S.p.A. (20 mil. - 21.03.19/20.03.22)	21.03.19/31.12.19	281.096	73.085	208.011
ECCELENZE ATTIVE da Dep. Vinc.	TOT. COMP.ZA 2019	993.315	258.262	735.053

L'importo delle eccedenze attive nette imputate a incremento dei fondi vincolati è di euro 930.455.

Importi per cassa

Nella tabella seguente è indicato l'importo incassato nel 2019 per le eccedenze attive.

Tab. 4 - Eccedenze attive incassate da c/c

Interessi attivi su depositi di c/c	18.818
-------------------------------------	--------

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti della posta relativa ai fondi di scopo vincolati:

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Contributi 0,30% di competenza da ricevere al 31.12.19		8.864.299		
Contributi 0,30% di competenza ricevuti		29.281.247		
Utilizzi per attività formative: saldi erogati			(32.365.303)	
Utilizzi per debiti v/s presentatori attività formative: saldi da erogare			(1.260.833)	
Utilizzo contributi per copertura oneri 2019			(2.815.647)	
Utilizzo per copertura quote ammortamento beni acquistati 2008-2018			(115.091)	
Incremento per credito relativo al recupero delle spese non ammissibili annualità 2009/2011		178		
Ecc. attiva per interessi attivi netti su conti correnti e depositi vincolati		930.455		
Risorse ricevute per portabilità tra Fondi				
Risorse trasferite per portabilità tra Fondi			(16.158)	
TOTALE	184.921.122	39.076.179	(36.573.032)	187.424.269

I contributi in conto capitale, vincolati per decisione degli organi istituzionali, rappresentano la quota non ancora ammortizzata delle spese sostenute per i beni ad utilità pluriennale. Attraverso il processo di ammortamento, gli oneri sostenuti per i beni a fecondità ripetuta vengono imputati a conto economico e trovano copertura economica con i contributi rilevati tra i proventi. Per l'importo corrispondente alla parte non ancora ammortizzata di tali beni, i contributi di copertura sono destinati ad una riserva di patrimonio vincolata, da utilizzarsi negli esercizi futuri ad esclusiva copertura delle quote future di ammortamento.

La tabella seguente evidenzia i movimenti della voce *contributi in conto capitale, vincolati per decisione degli organi istituzionali*

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Accantonamenti a riserva per la copertura nei futuri esercizi delle quote di ammortamento dei beni acquisiti nel 2019		24.722		
Utilizzi a copertura quota ammortamento 2019 beni acquisiti ante 2019			(115.091)	
TOTALE	172.919	24.722	(115.091)	82.550

B) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
288.384	325.072	(36.688)

La variazione è così costituita:

	31.12.18	Incrementi	Decrementi	31.12.19
Quote TFR 2019		58.096		
TFR erogato			(81.534)	
Quote TFR destinate a Fondi di prev. compl.			(12.424)	
Imposta sost. su riv. TFR			(825)	
TOTALE	325.072	58.096	(94.783)	288.384

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Associazione al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data.

C) Debiti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.950.287	869.863	1.080.424

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/Fornitori	137.181			137.181
Debiti tributari	57.486			57.486
Debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale	55.895			55.895
Debiti v/Personale	133.328			133.328
Debiti v/s Presentatori piani formativi	1.461.188			1.461.188
Altri debiti	105.209			105.209
TOTALE	1.950.287			1.950.287

Il saldo è composto prevalentemente dai seguenti importi:

Debiti v/fornitori	137.181
Fornitori di beni e servizi	137.181
Debiti Tributari	57.486
Debito v/Erario per ritenute operate	57.486
Debiti v/Istituti di prev. e sicurezza sociale	55.895
Debiti v/Istituti di prev. ed assist.	55.895
Debiti v/Personale	133.328
Debiti v/Personale premi 2019	77.602
Debiti v/Personale c/ferie permessi	23.517
Debiti v/Personale ratei 14 mensilità	31.881
Personale c/arrotondamenti	96
Personale c/nota spese	232
Debiti V/Presentatori piani formativi	1.461.188
Debiti V/Presentatori piani formativi	1.461.188
Altri Debiti	105.209
Debiti per servizi attività propedeutiche FBA	5.360
Debiti v/Fondi prev. complementare	2.721
Debiti v/Amministratori	51.048
Debiti v/ Collegio sindacale	27.850
Debiti v/Componenti Comitato di comparto	1.117
Debiti v/Componenti Comitato Imparzialità	812
Altri	16.300

La voce *Debiti V/Presentatori piani formativi* esprime l'ammontare dei finanziamenti riconosciuti per i rendiconti di spesa delle attività formative finanziate, verificati alla data del 31 dicembre 2019.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
263.893	8.035	255.857

La voce accoglie i ratei passivi relativi alle quote di competenza 2019 dei canoni relativi a: servizio di conservazione sostitutiva documentazione digitale, licenze software annuali, servizio di assistenza legale e stragiudiziale, servizio di telefonia e software di GDPR Management System.

Impegni e garanzie

Impegni assunti

Gli impegni assunti nei confronti dei soggetti presentatori per i piani formativi ammessi al finanziamento, non sono indicati tra i debiti nel presente bilancio poiché, solo successivamente al controllo delle spese rendicontate, sorge per tali soggetti un diritto soggettivo alla liquidazione del contributo nei limiti delle spese riconosciute ammissibili.

Quale indicazione dell'impegno assunto da FBA per il finanziamento delle attività formative, di seguito si indicano gli impegni residui sui diversi Avvisi emessi.

Più in dettaglio si riporta:

- A) con riferimento agli Avvisi in attuazione, per i quali non era più possibile la presentazione delle domande di finanziamento alla data del 31/12/2019, il dato dell'impegno residuo è ricavato con le seguenti modalità:
- 1) per i piani formativi non ancora rendicontati si è considerato il finanziamento FBA da convenzione (per gli Avvisi relativi a piani formativi individuali, per i quali non sono state stipulate convenzioni, il dato è ricavato considerando l'importo che le aziende aderenti hanno indicato come contributo a carico di FBA al momento della presentazione);
 - 2) per i piani rendicontati si è considerato il minore tra l'importo rendicontato e il finanziamento FBA;
 - 3) per i piani rendicontati già controllati dall'area Organizzazione e Controllo di FBA, si è considerato l'importo riconosciuto da FBA nella relazione di verifica.
- B) per gli Avvisi aperti, per i quali sarebbe stato ancora possibile presentare domande di finanziamento alla data del 31/12/2019, il dato dell'impegno residuo è pari all'importo stanziato dal Consiglio di Amministrazione.

La tabella seguente indica l'impegno residuo al 31/12/19 per gli Avvisi aperti e in attuazione:

Avviso	Stato al 31.12.19	Impegno residuo
1/19	Aperto	33.000.000
2/19	Aperto	3.000.000
3/19	Aperto	8.250.414
4/19	Aperto	1.000.000
1/18	In attuazione	39.774.022
2/18	In attuazione	3.576.832
3/18	In attuazione	9.943.034

Segue

Avviso	Stato al 31.12.19	Impegno residuo
1/17	In attuazione	23.617.165
2/17	In attuazione	2.859.822
3/17	In attuazione	1.795.978
4/17	In attuazione	2.208.040
1/16	In attuazione	4.615.029
2/16	In attuazione	1.512.159
1/15	In attuazione	306.151
2/15	In attuazione	81.756
4/15	In attuazione	1.106.547
3/13	In attuazione	63.324
4/13	In attuazione	290.392
3/11	In attuazione	193.475
Impegno		137.194.140*

* L'importo è comprensivo del debito v/Presentatori piani formativi esposto tra i debiti per euro 1.461.188.

C) L'Ufficio di Presidenza, con delibera dell'8 gennaio 2020, ed il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 20/02/2020, hanno rifinanziato gli Avvisi del 2019 con la seguente dotazione economica:

Avviso	Importo stanziato
1/19	6.755.462
2/19	2.000.000
3/19	4.000.000
4/19	1.000.000
Impegno	13.755.462

Il valore complessivo degli impegni residui e degli stanziamenti deliberati ammonta ad euro 150.949.602.

Fidejussione per locazione sede.

A garanzia del contratto di locazione stipulato per la sede, è stata rilasciata una fidejussione bancaria a favore del locatore dalla La Cassa di Ravenna per l'importo di euro 121.240 fino alla data di scadenza del contratto prevista per il 30 giugno 2023.

Rendiconto di gestione

Nelle tabelle seguenti sono riportati in dettaglio i valori delle poste del rendiconto gestionale.

Proventi

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi da attività tipiche			
Contributi relativi alla copertura delle spese di gestione e propedeutiche	2.815.647	2.891.363	(75.716)
Contributi accantonati a fondi vincolati per decisione Organi Istituzionali	115.091	160.237	(45.146)
Altri	4.992	12.824	(7.832)
TOTALE	2.935.730	3.064.424	(128.694)

La voce *Contributi relativi alla copertura delle spese di gestione e propedeutiche* rappresenta la parte delle risorse ricevute utilizzata a copertura delle spese di gestione e delle spese per le iniziative propedeutiche connesse alla realizzazione dei piani formativi.

La posta denominata *Contributi accantonati a fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali* rappresenta l'utilizzo dei fondi accantonati nei precedenti esercizi per la copertura delle quote di ammortamento, relative all'esercizio 2019, dei beni acquisiti negli esercizi precedenti.

Gli *Altri* proventi consistono in sopravvenienze attive su voci di costo di competenza dell'esercizio precedente: trattasi, principalmente, di sopravvenienze inerenti gli appostamenti effettuati per i premi ai dipendenti e la liquidazione del compenso del Consiglio di Amministrazione.

Come anticipato in sede di commento alla voce del patrimonio netto *Fondi di scopo vincolati*, i proventi finanziari maturati sui depositi di conto corrente, sono appostati tra le risorse vincolate destinate al finanziamento delle attività formative, in conformità a quanto previsto dalla Circolare n. 36/2003 che ne consente tale utilizzazione sulla base di una apposita comunicazione al Ministero del Lavoro.

In sede di commento della voce di patrimonio netto citata (si veda pag. 12 e seguenti) è riportato il dettaglio delle eccedenze attive imputate ad incremento dei fondi vincolati.

Oneri

A) Oneri di gestione

Nella tabella sono dettagliati gli oneri inerenti l'attività di gestione:

	2019	2018
A) ONERI DA ATTIVITA' DI GESTIONE	1.607.032	1.540.213
1 Materie prime	10.401	11.920
Attrezzatura minuta	2.330	3.029
Cancelleria	7.557	5.789
Stampati	336	169
Materiale vario	179	2.934
2 Servizi	584.004	569.125
Taxi e recapiti	4.853	4.756
Utenze	38.415	39.635
Spese postali	1.952	2.156
Pulizia sede	39.505	30.374
Servizi notarili	3.069	239
Informatica	7.427	3.920
Assicurazioni	18.872	23.997
Manutenzione beni di terzi		
Oneri e commissioni bancari	1.345	1.398
Indennità Consiglio di amministrazione	155.680	146.020
Rimborsi spese amministratori	12.866	9.094
Compensi Collegio dei revisori	36.786	39.397
Rimborso spese Collegio dei revisori	801	851
Compenso Organismo di Vigilanza	38.064	
Servizio controllo contabile	29.280	14.640
Consulenze professionali	63.757	145.887
Rimborso spese consulenti professionali	1.139	
Collaborazioni	101.675	33.759
Servizi di viaggio vitto ed alloggio	1.341	2.155
Spese di rappresentanza	769	
Altri	26.409	70.849
3 Godimento beni di terzi	330.793	305.389
Locazione sede	247.303	248.295
Canoni	80.090	57.093
Licenze uso software	3.399	
4 Personale	581.828	584.758
Retribuzioni lorde	372.965	398.737
Contributi previdenziali ed assistenziali	93.917	105.584
Quota TFR	25.364	26.949
Spese viaggio e rimborsi spese personale	15.426	5.743
Altri oneri	74.155	47.746
5 Ammortamenti	30.039	43.463
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	30.039	43.463
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		
6 Oneri diversi attività di gestione	69.968	25.558
Spese generali varie	2.082	1.610
Imposte e tasse	42.693	13.939
Abbonamenti, libri e riviste	741	2.780
Sopravv. passive da gestione	24.451	7.229
Differenze da arrotondamenti		

Gli importi esposti sono comprensivi di IVA ed oneri previdenziali a carico di FBA.

Le variazioni rilevabili per le voci *Collaborazioni professionali* e *Consulenze* sono dovute al diverso criterio di qualificazione e imputazione a rendiconto di tali rapporti che l'ANPAL ha specificato nella Circolare n. 1 del 2018 e relativi allegati per la redazione del rendiconto annuale; il totale delle due voci non evidenzia una significativa variazione tra i due esercizi a confronto. Le altre variazioni di maggior rilievo attengono alla voce *Altri servizi*, in riduzione, alla voce *Canoni*, in aumento, alla voce *Imposte e tasse* in aumento per le imposte di bollo sui rapporti di time deposit attivati nell'anno.

B) Oneri propedeutici per la realizzazione dei piani formativi

La tabella seguente esprime il dettaglio degli oneri per le iniziative propedeutiche connesse alla realizzazione dei piani formativi:

		2019	2018
B) ONERI PROPEDEUTICI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI FORMATIVI		1.273.566	1.467.274
1	Materie prime	862	322
	Cancelleria	16	
	Stampati	847	322
2	Servizi	562.534	625.250
	Informazione e promozione	1.196	880
	Controllo su attività formative	191.906	164.227
	Studi ricerche		
	Consulenze e servizi formazione e assistenza associati	52.728	161.124
	Compensi Comitati di comparto	37.290	25.290
	Rimborsi spese Comitati di comparto	15.335	12.026
	Consulenze professionali	33.962	14.640
	Collaborazioni	45.512	57.386
	Servizi di viaggio vitto ed alloggio	166.423	158.940
	Spese di rappresentanza		
	Servizi implementazione sito web	5.254	21.279
	Servizi implementazione sistema informativo		9.457
	Altri	12.930	
3	Godimento beni di terzi		
4	Personale	619.610	704.273
	Retribuzioni lorde	437.474	499.930
	Contributi previdenziali ed assistenziali	125.502	141.624
	Quota TFR	32.732	37.182
	Spese viaggio e rimborsi spese personale	16.184	13.427
	Altri oneri	7.718	12.110
5	Ammortamenti	87.693	134.292
	Ammortamenti immobilizzazioni materiali		
	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	87.693	134.292
6	Oneri diversi attività propedeutiche	2.866	3.138
	Spese generali varie		
	Imposte e tasse		
	Abbonamenti, libri e riviste		
	Sopravv. passive da att. prop.	2.866	3.138
	Differenze da arrotondamenti		

Gli importi esposti sono comprensivi di IVA ed oneri previdenziali a carico di FBA.

Le variazioni più significative registrate riguardano: l'incremento degli oneri per i *Servizi di controllo su attività formative* inerenti le verifiche eseguite in itinere ed ex post; la riduzione degli oneri relativi ai progetti condivisi con le OO.SS. e con le Parti datoriali di riferimento, che FBA ha attuato anche nel corso del 2019. Per ragioni attinenti alle rilevanti novità che hanno interessato l'organizzazione e il funzionamento del Fondo nel corso dell'anno, tali progetti sono stati attuati solo a decorrere nella seconda metà dell'esercizio.

I costi relativi a tali attività sono accolti, per loro natura, nelle voci *Consulenze e servizi formazione e assistenza associati, Collaborazioni, Servizi di viaggio, vitto ed alloggio*.

C) Oneri da realizzazione dei piani formativi

Non sono presenti.

D) Oneri finanziari e patrimoniali

Non sono presenti.

Imposte

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
55.132	56.937	(1.805)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:			
IRAP	55.132	56.937	(1.805)
TOTALE	55.132	56.937	(1.805)

Determinazione dell'imponibile IRAP

La base imponibile IRAP è stata determinata secondo il criterio retributivo in conformità alla natura di ente senza attività commerciale del Fondo.

Altre informazioni

Di seguito si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale appostati nel presente bilancio.

Indennità di carica Presidente e Vice Presidente	70.000
Indennità di presenza ai Consiglieri di Amm.ne	70.000
Compenso Collegio Sindacale	31.217
Organismo di Vigilanza	38.064

Si indicano, inoltre, i compensi complessivi spettanti ai componenti dei Comitati di Comparto e del Comitato Imparzialità.

Comitati di Comparto	34.250
Comitato Imparzialità	4.200

In data 15/03/2018 il Consiglio di Amministrazione, a ciò delegato dall'Assemblea degli associati, ha deliberato l'affidamento del servizio di revisione legale dei conti alla società Re.Bi.S. S.r.l. per gli esercizi 2017, 2018, 2019, la cui relazione è allegata al presente bilancio. Il compenso annuo per il servizio di revisione è di euro 12.000 al netto di IVA.

Piano finanziario consuntivo

In ottemperanza a quanto richiesto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nella nota del 18 febbraio 2015, di seguito si riporta il piano finanziario consuntivo per l'esercizio 2019.

PIANO FINANZIARIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019		
GIACENZE INIZIO ANNO		172.072.426
di cui impegnate	129.015.404	
TFR	325.072	
Debiti	538.997	
per attività formative	128.151.334	
di cui stanziare		
per attività formative	15.000.000	
di cui non impegnate	28.057.022	
ENTRATE		
RISORSE 0,30%		43.036.709
ALTRE		
ECCEDENZE ATTIVE		3.601
Interessi attivi netti	18.818	
Oneri bancari	15.216	
TOTALE ENTRATE		43.040.310
PORTABILITA'		
Risorse ricevute		
Risorse trasferite	16.158	
SALDO PORTABILITA'		-16.158
USCITE		
USCITE SPESE DI GESTIONE		1.725.663
USCITE SPESE PROPEDEUTICHE		1.257.373
USCITE ATTIVITA' FORMATIVE FINANZIATE		32.495.813
TOTALE USCITE		35.478.850
GIACENZE DI FINE ANNO		179.617.729
di cui impegnate	137.971.623	
TFR	288.384	
Debiti	489.099	
per attività formative	137.194.140	
di cui stanziare		
per attività formative	13.755.462	*
di cui non impegnate	27.890.644	

* L'Ufficio di Presidenza, con delibera dell'8 gennaio 2020, ed il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 20/02/2020, hanno stanziato 13.755.462 per gli avvisi 2019.

A completamento delle informazioni riportate con il piano finanziario, di seguito si indica il dettaglio delle uscite relative alle attività di gestione, alle attività aventi carattere propedeutico ed il totale delle uscite per attività formative finanziate.

PIANO FINANZIARIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019 - DETTAGLIO USCITE	
USCITE ATTIVITA' DI GESTIONE	
Presidenza, Consiglio di Amministrazione e Organismo di Vigilanza	289.850
Rimborsi spese amministratori	13.379
Collegio dei revisori	19.119
Rimborsi spese revisori	1.221
Personale dipendente	538.077
Spese di viaggio	14.452
Formazione e altri oneri personale	12.981
Collaboratori	70.310
Consulenze professionali	66.365
Locazione e manutenzione sede	247.303
Utenze e Servizi	317.044
Acquisti di beni	46.575
Spese generali e di amministrazione	26.288
IRAP	62.700
TOTALE	1.725.663
USCITE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE	
Promozione e informazione	0
Attività di formazione ed assistenza agli associati	293.177
Studi e ricerche	0
Convegni	1.259
Sistema informatico	18.820
Personale dipendente	636.550
Spese di viaggio	15.851
Formazione e altri oneri personale	12.434
Comitati di valutazione	35.303
Rimborsi spese comitati di valutazione	16.367
Servizi ispettorato	158.582
Collaborazioni	69.031
Consulenti	0
TOTALE	1.257.373
USCITE ATTIVITA' FORMATIVE	
Attività formative	32.495.813
TOTALE	32.495.813

Confronto piano finanziario consuntivo e preventivo

La tabella seguente espone il confronto tra il piano finanziario consuntivo e il piano finanziario preventivo per l'esercizio 2019.

PIANO FINANZIARIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019						
	CONSUNTIVO		PREVENTIVO		VARIAZIONI	
GIACENZE INIZIO ANNO		172.072.426		170.872.132		1.200.294
di cui impegnate/stanziate	144.015.403		170.872.132		-26.856.729	
TFR	325.072		354.998		-29.926	
Debiti	538.997		510.859		28.138	
per attività formative	143.151.334		170.006.274		-26.854.940	
di cui non impegnate	28.057.022				28.057.022	
ENTRATE						
RISORSE 0,30%		43.036.709		45.000.000		-1.963.291
ALTRE						
ECCEDENZE ATTIVE		3.601		232.833		-229.231
Interessi attivi netti	18.818		235.941		-217.123	
Oneri bancari	15.216		3.108		12.108	
TOTALE ENTRATE		43.040.310		45.232.833		-2.192.522
PORTABILITA'						
Risorse ricevute						
Risorse trasferite	16.158		0		16.158	
SALDO PORTABILITA'		-16.158		0		-16.158
USCITE						
USCITE SPESE DI GESTIONE		1.725.663		1.830.046		-104.383
USCITE SPESE PROPEDEUTICHE		1.257.373		1.791.920		-534.547
USCITE ATTIVITA' FORMATIVE FINANZIATE		32.495.813		61.715.802		-29.219.989
TOTALE USCITE		35.478.850		65.337.768		-29.858.919
GIACENZE DI FINE ANNO		179.617.729		150.767.196		28.850.533
di cui impegnate	151.727.085		150.534.363		1.192.722	
TFR	288.384		358.172		-69.788	
Debiti	489.099		491.064		-1.965	
per attività formative	150.949.602		149.685.126		1.264.476	
di cui non impegnate	27.890.644		232.833		27.657.811	

Le principali differenze sono riassumibili nelle seguenti voci:

- Giacenze di inizio anno, in cui il dato a consuntivo è maggiore di circa 1,2 milioni di euro;

- Risorse 0,30%, ricevute in ammontare minore rispetto al previsto per circa 2 milioni di euro;
- Uscite per attività di gestione minori per circa 0,1 milioni di euro;
- Uscite per spese propedeutiche minori per circa 0,5 milioni di euro;
- Uscite per attività formative effettive minori di circa 29 milioni di euro;

L'effetto combinato di tali variazioni sulle Giacenze di fine anno ha comportato un valore maggiore rispetto al dato previsionale, di circa 29 milioni di euro.

Per quanto attinente alle disponibilità liquide di inizio anno la differenza è dovuta al fatto che la redazione del preventivo avviene nel mese di settembre dell'anno precedente, conseguentemente si rende necessario effettuare una previsione finanziaria anche per il IV trimestre dell'anno.

La tabella seguente riporta il confronto tra piano finanziario consuntivo e preventivo relativamente al IV trimestre del 2018.

PIANO FINANZIARIO IV TRIMESTRE ESERCIZIO 2018						
		CONSUNTIVO		PREVENTIVO		VARIAZIONI
Giacenze al 30.9.2018		184.519.350		184.691.523		-172.173
ENTRATE						
RISORSE 0,30%		10.751.313		12.696.558		-1.945.245
ALTRE		2.074,08		0		2.074,08
ECCEDENZE ATTIVE		49.268		233.701		-184.433
Interessi attivi netti	49.668		234.247		-184.579	
Oneri bancari	400		546		-146	
TOTALE ENTRATE		10.802.655		12.930.259		-2.127.604
PORTABILITA'						
Risorse ricevute	8.551					8.551
Risorse trasferite	3.681					3.681
SALDO PORTABILITA'		4.869		0		4.869
USCITE						
USCITE SPESE DI GESTIONE		382.329		387.853		-5.524
USCITE SPESE PROPEDEUTICHE		326.895		356.712		-29.818
USCITE ATTIVITA' FORMATIVE FINANZIATE		22.545.225		26.005.086		-3.459.861
TOTALE USCITE		23.254.449		26.749.651		-3.495.202
Giacenze al 31.12.2018		172.072.426		170.872.131		1.200.295

La differenza nelle giacenze al 31/12/2018 è da ricondurre principalmente al minor incasso di risorse rispetto al previsto (circa 2 milioni) e alle minori uscite per il finanziamento di attività formative (circa 3,5 milioni).

Al fine di dettagliare le ulteriori differenze riscontrate tra il piano finanziario consuntivo e il preventivo per il 2019, nella tabella che segue sono esposte le differenze per le singole voci di entrata ed uscita.

PIANO FINANZIARIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019 - DETTAGLIO USCITE			
	CONSUNTIVO	PREVENTIVO	VARIAZIONI
USCITE ATTIVITA' DI GESTIONE			
Presidenza, Consiglio di Amministrazione e Organismo di Vigilanza	289.850	253.216	36.634
Rimborsi spese amministratori	13.379	16.500	-3.121
Collegio dei revisori	19.119	38.154	-19.035
Rimborsi spese revisori	1.221	9.172	-7.951
Personale dipendente	538.077	554.430	-16.353
Spese di viaggio	14.452	5.000	9.452
Formazione e altri oneri personale	12.981	56.900	-43.919
Collaboratori	70.310	51.105	19.205
Consulenze professionali	66.365	94.080	-27.716
Locazione e manutenzione sede	247.303	247.889	-586
Utenze e Servizi	317.044	218.776	98.267
Acquisti di beni	46.575	150.000	-103.425
Spese generali e di amministrazione	26.288	81.118	-54.830
IRAP	62.700	53.706	8.994
TOTALE	1.725.663	1.830.046	-104.383
USCITE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE			
Promozione e informazione	0	10.000	-10.000
Attività di formazione ed assistenza agli associati	293.177	555.708	-262.531
Studi e ricerche	0	0	0
Convegni	1.259	0	1.259
Sistema informatico	18.820	58.759	-39.939
Personale dipendente	636.550	615.242	21.308
Spese di viaggio	15.851	31.500	-15.649
Formazione e altri oneri personale	12.434	36.100	-23.666
Comitati di valutazione	35.303	38.550	-3.247
Rimborsi spese comitati di valutazione	16.367	36.750	-20.383
Servizi ispettorato	158.582	304.081	-145.499
Collaborazioni	69.031	73.759	-4.728
Consulenti	0	31.472	-31.472
TOTALE	1.257.373	1.791.920	-534.547
USCITE ATTIVITA' FORMATIVE			
Attività formative	32.495.813	61.715.802	-29.219.989
TOTALE	32.495.813	61.715.802	-29.219.989

Le principali differenze tra consuntivo e preventivo finanziario, nell'ambito delle spese di gestione attengono:

- alle uscite per la voce *Presidenza, Consiglio di amministrazione e Organismo di Vigilanza* in virtù all'avvenuto pagamento a fine 2019 di compensi ed arretrati in origine previsti per l'Organismo di Vigilanza;
- alle uscite inerenti *Acquisti di beni e Spese generali e di amministrazione*, il cui plafond previsto non è stato utilizzato per intero non essendosi verificate le condizioni che ne avevano determinato la previsione di spesa e di uscita;

Le voci che presentano le variazioni di maggior rilievo attengono, nell'ambito delle spese propedeutiche:

- alle uscite previste per la voce *Promozione e informazione* per la quale non si sono determinate le condizioni di utilizzo del budget stanziato;
- alle uscite per il *Sistema informatico* per il parziale utilizzo del plafond previsto in virtù del mancato utilizzo di fornitori esterni per le attività di sviluppo software, avendo soddisfatto le esigenze attraverso il servizio interno;
- alle *Attività di formazione ed assistenza degli associati* per le quali i progetti deliberati e realizzati in corso di anno hanno portato ad utilizzare solo in parte quanto inizialmente previsto;
- alle uscite per i *Servizi ispettorato* di controlli sulle attività formative. La differenza riscontrata per tale voce è strettamente connessa alla differenza registrata per uscite inerenti l'erogazione dei finanziamenti per le *Attività formative*.

Le proroghe dei termini di chiusura delle attività formative e dei termini di rendicontazione richieste dalle aziende aderenti, in virtù dei processi di aggregazione in corso di attuazione nei settori di riferimento, hanno comportato il differimento dei pagamenti oltre la chiusura dell'esercizio. Tale vicenda ha ovviamente influito anche sull'entità dei servizi di ispettorato per il controllo sui rendiconti presentati dagli aderenti.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto di gestione, Nota integrativa, Piano finanziario consuntivo, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Dott. Giancarlo Durante

FONDO BANCHE ASSICURAZIONI

**FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE CONTINUA DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI**
*Associazione riconosciuta con D.M. 16/4/2008 del Ministero del Lavoro e della
Previdenza Sociale*

Sede legale in Roma, via Tomacelli, 132

Codice fiscale 09895391002

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

sul Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Fondo e dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Signori Associati,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e dallo Statuto, secondo i criteri stabiliti dalla nota prot. n. 23791 del 25 giugno 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro (recante "Attività dei Presidenti dei Collegi sindacali dei Fondi interprofessionali") e, in quanto compatibili, i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

L'Assemblea, in data 11 maggio 2017, ha nominato l'attuale Collegio Sindacale, che non è stato incaricato della revisione legale di FBA, affidata ad un soggetto esterno.

Il Collegio Sindacale, nell'anno 2019, si è riunito n. 6 volte (in data 13 marzo 2019; 15 aprile 2019; 30 maggio 2019; 2 agosto 2019; 24 ottobre 2019; 13 dicembre 2019); ha partecipato alle assemblee degli Associati ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; rinvia al riguardo ai verbali depositati presso la sede del Fondo.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto dagli Amministratori e dai responsabili delle diverse funzioni dell'Associazione informazioni sul generale andamento della



gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche.

Ha incontrato l'Organismo di Vigilanza e sentito la Società incaricata della revisione legale del Fondo, di cui ha acquisito la relazione sul rendiconto d'esercizio del Fondo.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Fondo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Al riguardo, dà atto dell'attività di riorganizzazione portata avanti nell'anno dalla struttura del Fondo; in sintesi: a) è stato approvato dall'Assemblea, in data 26 giugno 2019, un nuovo regolamento, c.d. "statutario", che detta modalità di finanziamento delle attività formative tramite Conto collettivo e Conto individuale; b) è stato approvato dal Consiglio di amministrazione, su delega dell'Assemblea, in data 25 luglio 2019, un nuovo "Regolamento generale di organizzazione, gestione, rendicontazione e controllo" del Fondo, atto che recepisce, fra l'altro, dette modalità di finanziamento. Tali regolamenti sono stati approvati da ANPAL rispettivamente con decreti prot. n. 55 e prot. n. 54 entrambi del 13 febbraio 2020. In data 30 gennaio 2020 il Consiglio di amministrazione ha in ultimo adottato modifiche, tali da tener conto del nuovo sistema di finanziamento, al Modello organizzativo di cui al decreto legislativo n. 231 del 2001.

L'Assemblea, in data 13 dicembre 2019, ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione di indire una gara per l'affidamento, ad un soggetto esterno, del controllo contabile di FBA. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta tenutasi in pari data, ha approvato la determina relativa a tale affidamento per gli esercizi 2020, 2021 e 2022. Alla data della presente relazione, la relativa procedura negoziata, avviata in data 24 febbraio 2020, non si è ancora conclusa.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e mediante l'esame dei documenti amministrativi.



Il Collegio Sindacale ha esaminato le procedure inerenti alla formazione degli avvisi, alla loro pubblicazione sul sito del Fondo ed alla modalità di valutazione dei piani aziendali.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza dei controlli posti in essere dal Fondo per la verifica della realizzazione della formazione in modo conforme ai piani formativi, di cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato il finanziamento, e per la verifica della rendicontazione dei costi sostenuti dalle aziende, verifica che il Fondo ha ordinariamente demandato a revisori terzi.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sul periodico monitoraggio delle disponibilità finanziarie in relazione agli impegni assunti, con particolare riferimento agli avvisi già emanati e a quelli programmati.

Il Collegio Sindacale ha monitorato le comunicazioni giunte al Fondo dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e da ANPAL.

Dà atto che il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, nell'anno, ha emanato la nota prot. n. 7351 del 10 aprile 2019, in tema di riparto di competenze fra Ministero ed ANPAL in materia di Fondi paritetici interprofessionali, e che, nel medesimo periodo, ANPAL ha adottato e comunicato, fra l'altro, i seguenti atti: a) le note prot. n. 904 del 28 gennaio 2019 e prot. n. 7141 del 31 maggio 2019, recanti istruzioni operative sul rendiconto finanziario per cassa, ai sensi della circolare n. 1 del 10 aprile 2018; b) le circolari prot. n. 4380 del 10 aprile 2019 e n. 10329 del 25 luglio 2019, in tema di adempimenti degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dall'art. 1, commi da 125 a 129, della legge 4 agosto 2017, n. 124, come modificata dall'art. 35 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Con riferimento a tale ultimo tema, ANPAL ha poi trasmesso la nota prot. n. 3028 del 26 febbraio 2020, con la quale, a seguito delle modifiche introdotte dal decreto legge n. 34/2019, l'Ente vigilante ha ritenuto che, stante il carattere dei contributi ricevuti, i Fondi interprofessionali per la formazione continua e, quindi, anche le imprese che ricevono erogazioni dai Fondi Interprofessionali medesimi, non siano vincolati al rispetto degli obblighi informativi di cui alle disposizioni normative da ultimo richiamate.

ANPAL ha poi adottato le circolari prot. n. 3617 del 10 marzo 2020 e prot. n. 4731 del 6 aprile 2020, inerenti alle modalità di svolgimento delle attività formative

finanziate dai Fondi interprofessionali in costanze dell'emergenza c.d. Coronavirus "COVID-19". A tali atti FBA ha dato attuazione in data 8 aprile 2020.

Infine l'Ente vigilante ha emanato la nota prot. n. 4111 del 26 marzo 2020, con la quale è stata ravvisata la possibilità, in applicazione analogica dell'art. 106 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito dalla legge n. 27 del 2020, di posticipare il termine ultimo di convocazione dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2019, in considerazione dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza della epidemia da COVID-19.

Le uscite per spese di gestione del Fondo sul totale delle risorse dello 0,30% incassate nell'esercizio risultano rispettare il limite del 6% applicabile a FBA secondo il decreto interministeriale del 17 dicembre 2009.

In riferimento alla verifica, effettuata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla gestione del periodo 2009-2011, ANPAL ha emanato nell'anno le note prot. n. 15666 del 26 novembre 2019 e prot. n. 15745 del 28 novembre 2019, con le quali l'Ente vigilante ha rilevato che, a seguito della perizia asseverata presentata da FBA, sono risultate non ammissibili voci di spesa per euro 177,75, versati a titolo di "Ravvedimento operoso per ritardi nei pagamenti". ANPAL ha invitato quindi il Fondo a porre in essere le dovute azioni correttive per il reintegro delle somme non ammissibili, entro i termini di approvazione del primo Bilancio utile, demandando al Presidente del Collegio dei revisori il compito di relazionare sul rispetto di tale prescrizione. Il Collegio dà atto che il reintegro richiesto dall'Ente vigilante è stato disposto con bonifico del 10 febbraio 2020 all'ordine della Broker Italy Consulting s.r.l., società che, a quanto consta, gestisce anche le polizze stipulate direttamente dai consiglieri per le ipotesi di responsabilità personale. Rinvia al riguardo al proprio verbale del 2 marzo u.s. Il Presidente del Collegio ha comunicato ad ANPAL la circostanza dell'avvenuto reintegro in data 29 aprile 2020.

Nemmeno nel presente bilancio il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di appostare un fondo rischi, possibilità ora prevista in via generale, per i Fondi interprofessionali, dalla circolare di ANPAL n. 1 del 10 aprile 2018.



Nel Piano finanziario consuntivo relativo all'esercizio 2019, che si sottopone alla Vostra approvazione, vengono evidenziate giacenze di fine anno non impegnate per euro 27.890.644.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, a giudizio del Collegio non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

In merito al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, che viene sottoposto al Vostro esame per l'approvazione, esso risulta redatto con riferimento al Principio Contabile n. 1 per gli Enti *non profit* "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti *non profit*" emanato, congiuntamente, dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Esperti Contabili, dall'Agenzia per il Terzo Settore e dall'Organismo Italiano di Contabilità nel mese di maggio 2011; è corredato dal piano finanziario consuntivo che riporta gli scostamenti dal piano finanziario previsionale per il 2019, come da ultimo modificato dall'Assemblea in data 26 giugno 2019. Tale piano non segue le istruzioni operative emesse da ANPAL con le circolari prot. n. 904 del 28 gennaio 2019 e n. 7141 del 31 maggio 2019; tuttavia tale scelta si giustifica con l'esigenza di garantire la comparabilità fra piano finanziario previsionale e piano finanziario consuntivo.

Quanto alle verifiche espletate in relazione al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, il Collegio ricorda di non essere stato incaricato, in attuazione della deliberazione dell'Assemblea tenutasi in data 11 maggio 2017, della revisione legale dei conti, ora disciplinata dall'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39; rimanda pertanto alla relazione predisposta dall'Organo di revisione legale dei conti per l'illustrazione dei controlli analitici svolti sul bilancio, nell'esercizio, nell'espletamento di tale funzione.

Il Collegio ha svolto i controlli ad esso intestati dall'art. 12 dello Statuto, sull'impostazione generale data al bilancio stesso, nonché sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Dal bilancio emerge in maniera univoca la distinzione tra le somme destinate a coprire gli oneri di gestione, le spese propedeutiche e le somme destinate al finanziamento delle attività formative.

Dà atto in questa sede della presa visione della relazione dell'Organo di revisione, del 14 maggio 2020, da cui emerge che, a giudizio dello stesso, il bilancio d'esercizio del Fondo Banche Assicurazioni "fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31.12.2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi e criteri di redazione illustrati nella nota integrativa"; inoltre "la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo Banche Assicurazioni al 31.12.2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge".

Il Collegio ha inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e la sua rispondenza ai dati contenuti nel bilancio.

Il Collegio prende atto della proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

Il Collegio prende altresì atto dell'analoga destinazione dell'ulteriore eccedenza attiva di euro 2.891,26, per maggiori interessi su conto corrente, riconosciuta a FBA nel 2020 da Banco BPM.

In considerazione di quanto sopra ed anche delle risultanze dell'attività, svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione del bilancio, relazione che si richiama integralmente in questa sede, il Collegio Sindacale esprime, nei termini di cui sopra, parere favorevole all'approvazione del progetto di Bilancio al 31 dicembre 2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo u.s.

I Sindaci

(Cristian Pettinari)

(Giorgio Del Ghingaro)

(Claudio Legnini)



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli associati del FONDO BANCHE ASSICURAZIONI

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del FONDO BANCHE ASSICURAZIONI (il Fondo), costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2019, dal rendiconto della gestione per l'esercizio chiuso a tale data, dal piano finanziario consuntivo e dalla nota integrativa.

Sede di Pordenone
Galleria Asquini, 1
33170 Pordenone
Tel. 0434 29349
Fax 0434 521495
info@rebisitalia.com

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31.12.2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi e criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

L'attività di revisione contabile si è svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, le procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione del personale, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali



e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare



- un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
 - abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
 - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori del FONDO BANCHE ASSICURAZIONI sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del FONDO BANCHE ASSICURAZIONI al 31.12.2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del FONDO BANCHE ASSICURAZIONI al 31.12.2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del FONDO BANCHE ASSICURAZIONI al 31.12.2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pordenone, 14 maggio 2020

RE.BI.S. s.r.l.

Carlo Brunetta
(Socio)